



Distintivo delle mini-guide.

Per i turisti e le comitive che giungono nella nostra città, l'Azienda di Soggiorno si avvale di singolari "ciceroni" che accompagnano i visitatori illustrando loro la storia di vie, rue, palazzi e monumenti ascolani.

Abitualmente era l'Azienda stessa che proponeva agli interessati la mini-guida; subito il turista rimaneva un po' sorpreso per questa originale iniziativa, poi, divertito ed infine interessato e meravigliato

LE MINI-GUIDE ASCOLANE

di Andrea Anselmi



Una delle ultime foto del Prof. Alberto Costantini prematuramente scomparso nel luglio 1978.

di fronte alla preparazione ed all'impegno di questi ragazzi.

Oggi, scuole, Enti ed Agenzie turistiche nei loro programmi di escursioni o gite ad Ascoli richie-

dono in anticipo la presenza delle ormai famose "mini-guide".

E chi non ha visto per la città, con tanto di distintivo e fascia arancione al braccio, ragazzi accompagnare schiere di turisti che seguivano un po' sbigottiti le loro precise spiegazioni sullo stile architettonico del Tempio di S. Francesco e ragguagli storici sull'importanza di Ascoli nel periodo romano, le particolareggiate descrizioni della Cattedrale ecc.

Ma chi sono queste "mini-guide"?



Le mini-guide durante le lezioni di storia dell'arte iniziate dal Prof. Alberto Costantini ed oggi tenute dal prof. Vincenzo Castelli presso la scuola media M. D'Azeglio di Ascoli Piceno.

L'amore per la nostra città e l'intento di coinvolgere i giovani suscitando in loro questo medesimo affetto, spinse il prof. Alberto Costantini, nel lontano 1965, a tentare una iniziativa del tutto originale, forse unica in Italia; egli insegnava presso la scuola media "M. D'Azeglio": quale terreno più fertile per far fiorire quest'idea?

I ragazzi di prima media ade-



Una simpatica "letterina d'amore" scelta fra le tante ricevute dalle nostre mini-guide.